



Il Settimanale

La partecipazione delle genti alla salvezza

«La mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.» Con questo messaggio del profeta Isaia si apre la proclamazione della Parola di questa domenica. Continua il Salmo 24 (23): «Del Signore è la terra e i suoi abitanti». Nella lettera agli Efesini san Paolo ci annuncia che nessuno può vantare rispetto ad altri, privilegi di cittadinanza o vicinanza particolare verso Dio. Nessuno è senza speranza, ma tutti possono godere della vicinanza, della familiarità di Dio, non per nostro merito, ma «grazie al sangue di Cristo». Infatti, continua ancora l'apostolo, l'inimicizia che creava divisione verso Dio e innalzava muri di separazione nel mondo, è stata tolta di mezzo con il dono della pace che ci ha fatto Gesù. Egli è infatti la nostra pace! Per questo tutti possiamo essere invitati a partecipare alla grande cena che Gesù annuncia nel Vangelo. E se l'invito cade nel vuoto, fino ad arrivare all'irritazione del padrone di casa, ecco il comando dato al servo: «Esci subito e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi», tutti uomini ritenuti peccatori, lontani da Dio, indegni di stare nel tempio alla presenza del Signore. Per noi, oggi, il comando di Gesù può significare che la partecipazione delle genti alla salvezza è per tutti, con pari diritti e dignità; infatti «non siamo più stranieri né ospiti, ma concittadini dei santi e familiari di Dio». Il Vangelo ci fa riflettere sulla precisa e sorprendente indicazione che viene data al servo: «esci, spingili a entrare». Uscire, non stare ad aspettare (sulla porta della tua chiesa). Intercettare gli uomini e le donne del nostro tempo per annunciare con passione il Regno di Dio. Dalla gioia che vedranno in noi, dalla prossimità che sapremo dimostrare ad essi nella concretezza della vita, dall'amore che saremo capaci di mostrare e di donare, sorgerà quella «spinta» che li farà entrare nella «casa» per gustare la «grande cena»

DOMENICA 7 NOVEMBRE ALLE ORE 15
ANIMAZIONE IN ORATORIO
CON IL MAGO PISTACCHIO
 A SEGUIRE MOMENTO DI PREGHIERA
 CON IL SEMINARISTA IVAN,
 CASTAGNE E ZUCCHERO FILATO

TUTTI SANTIE **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I** **FEDELI DEFUNTI**

DOMENICA 31 OTTOBRE

ore 15.00/17.00 SS.Confessioni in chiesa
(1 confessore)
 ore 18.00 Verrà celebrata in chiesa la S.Messa
della II dopo la Dedicazione del Duomo

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE

SS.MESSE ORARIO FESTIVO
ore 15.00 Vespri e Ufficio dei Defunti
in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

ore 8.50 Lodi - S.Messa a Oriano
 ore 11.00 S.Messa a Tremoncino, san Salvatore
 ore 15.00 S.Messa in cimitero
 ore 20.30 S.Messa e Ufficio dei Defunti
 in chiesa parrocchiale

AVVISO

Lunedì 1 novembre in chiesa alle ore 15.00 verranno celebrati i Vespri dei defunti senza la successiva processione. A seguire ci ritroveremo direttamente al Cimitero per la Benedizione delle tombe da parte di don Giuseppe (sarà anche possibile seguire in diretta il momento della benedizione sulla pagina Facebook del nostro oratorio: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA).

Uniamoci spiritualmente nell'intensa preghiera perché tutti i Santi sostengano e accompagnino il nostro cammino e i nostri cari defunti siano accolti nella pace e nella luce dell'amore di Dio.



Assemblea liturgica

II DOPO LA DEDICAZIONE "LA PARTECIPAZIONE DELLE GENTI ALLA SALVEZZA"

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, con fiducia riconosciamoci peccatori e disponiamoci al pentimento, perché il Signore ricco di misericordia ci doni di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della grazia.

Tu che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei il principio dell'umanità nuova: Kyrie, *eléison*.

Tu che ci fai concittadini dei Santi nel Regno dei cieli: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Abbi misericordia, o Dio, dei tuoi servi ed effondi su noi la varietà dei tuoi doni; tieni viva e ardente nel nostro cuore la fiamma della fede, della speranza e della carità perché ci sia dato di perseverare con vigile impegno nell'osservanza della tua legge. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. *(Is 56, 3-7)*

In quei giorni. Isaia disse: Non dica lo straniero che ha aderito al Signore: «Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!». Non dica l'eunuco: «Ecco, io sono un albero secco!». Poiché così dice il Signore: «Agli eunuchi che osservano i miei sabati, preferiscono quello che a me piace e restano fermi nella mia alleanza, io concederò nella mia casa e dentro le mie mura un monumento e un nome più prezioso che figli e figlie; darò loro un nome eterno che non sarà mai cancellato. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

Parola di Dio.

SALMO

R. Il Signore si rivela a chi lo teme. *Sal 23*

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli, chi non giura con inganno. **R.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

(2, 11-22)

Fratelli, ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncisi da quelli che si dicono circoncisi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Beato chi prenderà cibo nel regno di Dio.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. (14, 1a. 15-24)
Un sabato il Signore Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei. Uno dei commensali gli disse: «Beato chi prenderà cibo nel regno di Dio!». Gli rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti invitati. All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Mi sono appena sposato e perciò non posso venire". Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al suo padrone. Allora il padrone di casa, adirato, disse al servo: "Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi". Il servo disse: "Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto". Il padrone allora disse al servo: "Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia. Perché io vi dico: nessuno di quelli che erano stati invitati gusterà la mia cena"».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

«Mi troverete - dice il Signore - se mi cercherete con tutto il cuore. E vi ricondurrò liberi da tutti i luoghi dove siete schiavi e dispersi».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, confidando nella fraterna intercessione dei Santi, eleviamo le nostre suppliche al Padre, unica fonte di santità.

Donaci, o Dio, la tua salvezza

Per la Chiesa perché, riconoscendo in Cristo l'unica via di salvezza, si manifesti sempre più come luogo dell'accoglienza e del servizio fraterno: preghiamo.

Per tutti gli uomini, perché accolgano la chiamata universale alla salvezza e camminino insieme sulla strada della giustizia e della pace: preghiamo.

Per tutti i missionari, in particolare i cassaghesi e per tutti coloro che sostengono le realtà missionarie. Lo Spirito ci renda tutti testimoni autentici e credibili nelle scelte quotidiane, perché anche noi possiamo essere giorno per giorno, missionari qui nel nostro quotidiano, preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Molteni Clotilde. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché sappiamo testimoniare con la vita il mistero del Verbo incarnato, per noi morto e risorto, che chiama ciascuno a seguirlo sulla strada dell'amore: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ti supplichiamo, o Dio onnipotente e infinito: allontanata dalla tua Chiesa ogni ombra di male e nella tua bontà concedile largamente ogni aiuto che giovi a salvezza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre misericordioso, i nostri doni e da questa offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente inesauribile della tua grazia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in virtù del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere con Cristo risorto l'eterna eredità della tua gloria. In lui si allietano il cielo e la terra, in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome; al loro canto uniamo la nostra umile voce e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua Risurrezione, nell'attesa della tua venuta**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Ecco: io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo» - dice il Signore -.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo convito doni alle nostre ferite, o Dio onnipotente, la medicina della tua infinita misericordia e ci renda a te graditi in ogni azione. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco. (16, 9-16)

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato».

Cristo Signore è risorto **Rendiamo Grazie a Dio**

DOMENICA 31 OTTOBRE - II DOPO LA DEDICAZIONE

"LA PARTECIPAZIONE DELLE GENTI ALLA SALVEZZA"

IL SIGNORE SI RIVELA A CHI LO TEME - Lc 14,1A.15-24

(LIT.ORE III SETTIMANA) * GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Mapelli Mario, Teresina e Dario)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Viganò Enrica e Viscardi Carlo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Sciorilli Maddalena e Berardi Vincenzo)
- ore 17.45 ◀ Vesperi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia)

LUNEDÌ 1 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

BENEDETTO IL SIGNORE IN ETERNO - Mt 5,1-12A

*** GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Giussani Angelo e Pirovano Agostina - Amati Mario Luciano)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Fumagalli Giuseppe - Sironi Rosa)
- ore 11.00 ◀ **S.Messa** (suffr. pro-popolo)
- ore 15.00 ◀ **Vesperi e Ufficio dei Defunti in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE - COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa a Oriano
- ore 11.00 S.Messa a Tremoncino, san Salvatore
- ore 15.00 S.Messa in cimitero
- ore 20.30 ◀ S.Messa e Ufficio dei Defunti in chiesa parrocchiale

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE - DATE AL SIGNORE GLORIA E POTENZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. fam. Amato - Giussani - Santi Mario Meta Caterina - Santi Carmela)
- ore 19.45 *Incontro Preadolescenti di prima, seconda e terza media e momento conviviale in oratorio*

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI S.CARLO BORROMEIO

IL BUON PASTORE DÀ LA VITA PER LE SUE PECORE - Gv 10,11-15)

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Franconi Giancarlo - Giussani Luigia e Francesco fam. Guglielmetti - Italo, Emma e Giancarlo)

VENERDÌ 5 NOVEMBRE - IL SIGNORE REGNA: TREMINO I POPOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Combi e Fumagalli - Rigamonti Ambrogina Gino e Colombina)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo in particolare in preparazione alla giornata diocesana Caritas*)
- ore 21.00 *Veglia decanale Caritas a Monticello*

SABATO 6 NOVEMBRE - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.00 *Catechesi per i ragazzi di terza elementare in oratorio*
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Villa Bruno - De Biase Luigi - Scialabba Giovanni Giuseppe e Angela - Tasca Giovanni - Bossetti Serafino - suor Maria Rita Bergamini Silvia - fam. Rigamonti e Ghezzi)

DOMENICA 7 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

RE DELL'UNIVERSO - DAL LEGNO DELLA CROCE REGNA IL SIGNORE - Lc 23,36-43

*** GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO E GIORNATA DIOCESANA CARITAS**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta - Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colombo Mario - Mauri Dante - Molteni Giuseppina fam. Agostoni e Valli - fam. Chiera Vittorio - Colzani Angelo e Maria Colzani Ambrogio e Natale)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Beretta Renato, Roberto, Castelli Giulia)
- ore 17.45 ◀ Vesperi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Sangiorgio Giulio)

OFFERTE: settimana euro 140,55 - domenica 24/10 euro 558,45 - candele euro 153,15 - S.Cresima euro 670,00